

Occupy Wall Street: si alle manifestazioni ma non potranno più sostare con le tende

Data: Invalid Date | Autore: Cecilia Andrea Bacci



NEW YORK, 16 NOVEMBRE – E' della tarda serata di ieri (ora locale) la notizia che gli indignati americani non potranno più tornare ad occupare permanentemente Zuccotti Park. Sì alle manifestazioni, no alle tende. Così poche decine sono tornati in quello che per ben due mesi è stato il teatro della rivolta. Sarà possibile tornare ad organizzare il movimento nella piazza, ma per chiunque sarà sorpreso a dormire scatterà il risveglio forzato. [MORE]

Gli occupanti si stanno mano a mano riorganizzando e già stamattina (ora locale) sono state preparate le prime colazioni. Gli sgomberi e la violenza niente hanno potuto contro la determinazione del movimento. "Beh, come potete vedere la situazione è questa – commenta uno dei ragazzi – voglio dire, nessuno si sta arrendendo". In una piazza che stamattina sembra ospitare più stampa che manifestanti, questi ultimi si apprestano a festeggiare il secondo mese di resistenza.

"Voglio dire, la piazza era soltanto un catalizzatore diventato man mano simbolo della protesta – spiega un altro dei manifestanti – noi vogliamo parlare con la gente e riuscire ad acquisire sempre più consensi perché questi problemi sono problemi di tutti". Forti segni di protesta anche contro Bloomberg. "Hai un cuore di ghiaccio" urlando i manifestanti, che al loro sindaco stanno rimproverando anche di aver impedito alla stampa di raccontare quello che stava succedendo.

Cecilia Andrea Bacci

